

Madre di Dio

... Esce dalla mente di Dio pura e brillerà quale stella mattutina sull'umanità che affissa in lei lo sguardo, per esserci di guida sicura a drizzare i nostri passi verso il sole divino Gesù che, irradiandola con il suo splendore divino, ce l'addita quale modello di purezza e di santità.

(Padre Pio, Ep IV, p 858, Ed. 1984)

Introduzione

La Chiesa, che sin dall'inizio conforma il suo cammino terreno su quello della Madre di Dio, ripete costantemente al seguito di lei le parole del Magnificat.

Dalla profondità della fede della Vergine nell'annunciazione e nella visitazione, essa attinge la verità sul Dio dell'Alleanza: sul Dio che è onnipotente e fa "grandi cose" all'uomo: "santo è il suo nome".

Nel Magnificat essa vede vinto alla radice il peccato posto all'inizio della storia terrena dell'uomo e della donna il peccato dell'incredulità e della "poca fede" in Dio. Contro il "sospetto" che il "padre della menzogna" ha fatto sorgere nel cuore di Eva, la prima donna, Maria che la tradizione usa chiamare "nuova Eva" e vera "madre dei viventi", proclama con forza la non offuscata verità su Dio: il Dio santo e onnipotente, che dall'inizio è la fonte di ogni elargizione, colui che "ha fatto grandi cose".

Creando, Dio dona l'esistenza a tutta la realtà.

Creando l'uomo, gli dona la dignità dell'immagine e della somiglianza con lui in modo singolare rispetto a tutte le creature terrene. E non arrestandosi nella sua volontà di elargizione nonostante il peccato dell'uomo, Dio si dona nel Figlio: "Ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito" (Gv 3,16). Maria è la prima testimone di questa meravigliosa verità, che si attuerà pienamente mediante le opere e le parole (At 1,1) del suo Figlio e definitivamente mediante la sua Croce e risurrezione.

(Redemptoris Mater, 37)

1 - Ave, o piena di grazia

La Parola di Dio

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

(Lc 1, 26-28)

La Parola della Chiesa

... «piena di grazia». ... Perché l'arcangelo chiama così la Vergine di Nazareth? Nel linguaggio della Bibbia «grazia» significa un dono speciale ... di Dio che è amore (1 Gv 4,8). Frutto di questo amore è l'elezione ... da parte di Dio questa elezione è l'eterna volontà di salvare l'uomo mediante la partecipazione alla sua stessa vita (2 Pt 1,4) in Cristo: è la salvezza nella partecipazione alla vita soprannaturale. L'effetto di questo dono eterno, di questa grazia dell'elezione dell'uomo da parte di Dio è come un germe di santità, o come una sorgente che zampilla nell'anima come dono di Dio stesso, che mediante la grazia vivifica e santifica gli eletti.

(Redemptoris Mater, 8)

Riflessione

Ave, o Maria, piena di grazia. ... La grazia ti ha invasa e ti possiede interamente. Il Signore è con te, tutta la Trinità ti inabita, e questo non in maniera ordinaria, ma in modo speciale e tutto proprio. Il Signore si è compiaciuto in te, ti ha creata e gode di abitare sempre con te, invaghito della tua bellezza. Egli ti ha avvolta totalmente di sé, preservandoti dalla minima invasione del nemico. Il Signore è sempre con te, in te permane, ti fortifica, cir-

condandoti con la sua grazia, che mai t'abbandona. Iddio altissimo prepara in te un'abitazione degna e adeguata per il suo Figlio, che ha desiderato nascere nel tuo grembo.

(Giovanni Giusto Lanspergio, Omelie sul Vangelo di Luca 1,26-28)

Litanie Lauretane

Santa Maria	<i>prega per noi</i>		
Santa Madre di Dio	“	“	“
Santa Vergine delle vergini	“	“	“
Madre di Cristo	“	“	“
Madre della Chiesa	“	“	“
Madre della grazia divina	“	“	“
Madre purissima	“	“	“
Madre castissima	“	“	“
Madre sempre vergine	“	“	“
Madre senza colpa	“	“	“

Dagli scritti di Padre Pio

Vorrei avere una voce sì forte per invitare i peccatori di tutto il mondo ad amare la Madonna. Ma poiché ciò non è in mio potere, ho pregato, e pregherò il mio angiolino a compiere per me questo ufficio.

(Ep I p 277)

Preghiamo insieme

Ave, per Te la gioia risplende; Ave, per Te il dolore si estingue. Ave, salvezza di Adamo caduto; Ave, riscatto del pianto di Eva. Ave, Tu vetta sublime a umano intelletto; Ave, Tu abisso profondo agli occhi degli Angeli. Ave, in Te fu elevato il trono del Re; Ave, Tu porti Colui che il tutto sostiene. Ave, o stella che il Sole precorri; Ave, o grembo del Dio che s'incarna. Ave, per Te si rinnova il creato; Ave, per Te il Creatore è bambino. Ave, Vergine e Sposa!

(Inno Akathistos, 1)

Canto: **Ave Maria** (n. 11, pag. 23)

2 - *Lo chiamerai Gesù*

La Parola di Dio

Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine.

(Lc 1, 31-33)

La Parola della Chiesa

Quando nell'annunciazione sente parlare del Figlio, di cui deve diventare genitrice, ed al quale «darà il nome Gesù» (= Salvatore), Maria viene anche a conoscere che a lui «il Signore darà il trono di Davide suo padre» e che «regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe, e il suo regno non avrà fine» (Lc 1,32). In questo senso si volgeva la speranza di tutto Israele. Il Messia promesso deve essere «grande», e anche il messaggero celeste annuncia che «sarà grande» - grande sia per il nome di Figlio dell'Altissimo sia per l'assunzione dell'eredità di Davide.

(Redemptoris Mater, 15)

Riflessione

O nome benedetto, sei olio sparso dovunque. Dove? Dal cielo sulla Giudea e da lì su tutta la terra; e in tutto il mondo la Chiesa esclama: Olio sparso è il tuo nome. Veramente sparso, perché non solo dilagò in cielo e sulla terra, ma irrorò anche gli inferi, a tal punto che nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami: Olio sparso è il tuo nome. Ecco Cristo, ecco Gesù: infuso negli angeli e sparso sugli uomini, per salvare quelli che erano andati totalmente in putrefazione come bestie nel loro letame; egli, che salva uomini e bestie, in quanti modi ha moltiplicato la sua misericordia su di noi!

(San Bernardo, Discorsi sul Cantico dei cantici, Sermones in cantica XV, 4-7. PL 183, 845)

Litanie Lauretane

Madre amabile	<i>prega per noi</i>		
Madre ammirabile	“	“	“
Madre del buon consiglio	“	“	“
Madre del Creatore	“	“	“
Madre del Salvatore	“	“	“
Vergine prudentissima	“	“	“
Vergine degna di onore	“	“	“
Vergine degna di lode	“	“	“
Vergine potente	“	“	“
Vergine clemente	“	“	“

Dagli scritti di Padre Pio

La Madre di Gesù e nostra ancora ci ottenga dal Figlio suo la grazia di vivere una vita tutta secondo il cuore di Dio, una vita tutta interiore e tutta nascosta in lui. Ci unisca questa sì cara Madre a Gesù così strettamente da non lasciarci più rapire ed allettare da cosa alcuna di questo basso mondo; ci tenga sempre dappresso a quell'amabilità infinita, a Gesù, ed allora solamente potremo noi pure dire con san Paolo essere figli di Dio in mezzo ad una nazione depravata e corrotta.

(Ep I p 606)

Preghiamo insieme

Ave, Tu guida al superno consiglio; Ave, Tu prova d'arcano mistero. Ave, Tu il primo prodigio di Cristo; Ave, compendio di sue verità. Ave, o scala celeste che scese l'Eterno; Ave, o ponte che porti gli uomini al cielo. Ave, dai cori degli Angeli cantato portento; Ave, dall'orde dei dèmoni esecrato flagello. Ave, la Luce ineffabile hai dato; Ave, Tu il « modo » a nessuno hai svelato. Ave, la scienza dei dotti trascendi; Ave, al cuor dei credenti risplendi. Ave, Vergine e Sposa!

(Inno Akathistos, 3)

3 - Madre di Dio

La Parola di Dio

... Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

(Lc 2, 4-7)

La Parola della Chiesa

... Maria ... fin dai tempi più antichi... è venerata col titolo di "Madre di Dio" sotto il cui presidio i fedeli imploranti si rifugiano in tutti i pericoli e necessità. Questo culto è del tutto singolare: contiene in sé ed esprime quel profondo legame che esiste tra la Madre di Cristo e la Chiesa. Quale vergine e madre, Maria rimane per la Chiesa un «perenne modello». Si può, dunque, dire che soprattutto sotto questo aspetto, cioè come modello o, piuttosto, come «figura», Maria, presente nel mistero di Cristo rimane costantemente presente anche nel mistero della Chiesa.

(Redemptoris Mater, 42)

Riflessione

O Maria, negli ultimi tempi tu hai dato alla luce il Verbo di Dio Padre, esistente fin dal principio. Subito dopo averlo messo al mondo, anche le schiere degli angeli guardarono giù dai cieli lodando il Dio nato dal tuo grembo: osannavano ai cieli, d'ora in poi ingioiellati di una gloria più grande, e salutavano la terra che dalla Pace era stata visitata. Da allora, tra angeli e uomini, tra cielo e terra, non esiste più una separazione d'inimicizia, ma insieme essi formano come una città armoniosa, i cui canti concordano e si innalzano come un'unica lode verso il Dio uno e trino.

(San Germano di Costantinopoli, Omelie,
In Dormitione Mariae I-II. PG 98, 342.)

Litanie Lauretane

Vergine fedele	<i>prega per noi</i>		
Modello di santità	“	“	“
Sede della sapienza	“	“	“
Fonte della nostra gioia	“	“	“
Tempio dello Spirito Santo	“	“	“
Tabernacolo dell'eterna gloria	“	“	“
Dimora consacrata di Dio	“	“	“
Rosa mistica	“	“	“
Gloria della stirpe di Davide	“	“	“
Splendore di grazia	“	“	“

Dagli scritti di Padre Pio

Ma molto sono obbligato alla comune nostra madre Maria nel respingere queste insidie del nemico. La ringrazi anche lei questa buona madre per tali grazie singolarissime, che tutti i momenti mi va impetrandolo ed intanto mi suggerisca qualche nuovo mezzo, affinché io possa in tutto compiacere questa benedetta Madre. Il segno più grande di amore che potrà addimostrarmi sarà appunto nel sapere che anche lei ringrazi per me la Madonna. (Ep I p 224)

Preghiamo insieme

Ave, o tralcio di santo Germoglio, Ave, o ramo di Frutto illibato. Ave, coltivi il divino Cultore; Ave, dà vita all'Autore della vita. Ave, Tu campo che frutti ricchissime grazie; Ave, Tu mensa che porti pienezza di doni. Ave, un pascolo ameno Tu fai germogliare; Ave, un pronto rifugio prepari ai fedeli. Ave, di suppliche incenso gradito; Ave, perdono soave del mondo. Ave, clemenza di Dio verso l'uomo; Ave, fiducia dell'uomo con Dio. Ave, Vergine e Sposa!

(Inno Akatistos, 5)

4 - Gioia per tutti

La Parola di Dio

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". (Lc 2, 8-12)

La Parola della Chiesa

... Gesù è il Salvatore, è «luce per illuminare» gli uomini. Non è quel che si è manifestato, in certo modo, nella notte del Natale, quando sono venuti nella stalla i pastori? (Lc 2,8). Non è quel che doveva manifestarsi ancor più nella venuta dei Magi dall'Oriente? (Mt 2,1). Nello stesso tempo, però, già all'inizio della sua vita, il Figlio di Maria, e con lui sua madre, sperimentarono in se stessi la verità delle altre parole di Simeone: «Segno di contraddizione» (Lc 2,34). (Redemptoris Mater 16)

Riflessione

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, o Madre di Dio; dicano sempre: Il Signore è grande per coloro che amano il tuo nome glorioso. Poiché la lingua dei cristiani celebrerà la tua giustizia, canterà la tua lode per sempre celebrando la tua verginale purezza e la tua santa maternità. Tramite te, o Maria, i poveri hanno contemplato la ricchezza della bontà di Dio. Videro e dissero: Della sua grazia è piena la terra. Attraverso di te i peccatori cercarono Dio e furono salvati; anch'essi dissero: Se il Signore non fosse stato il nostro aiuto, incarnandosi da una vergine, in breve abiteremmo nel regno del silenzio, nell'abisso della morte, divorante ogni cosa.

(San Germano di Costantinopoli, Omelie, PG 98, 347.)

Litanie Lauretane

Arca dell'alleanza	<i>prega per noi</i>		
Porta del Cielo	“	“	“
Stella del mattino	“	“	“
Salute degli infermi	“	“	“
Rifugio dei peccatori	“	“	“
Consolatrice degli afflitti	“	“	“
Aiuto dei cristiani	“	“	“
Regina degli angeli	“	“	“
Regina dei patriarchi	“	“	“
Regina dei profeti	“	“	“

Dagli scritti di Padre Pio

Il celeste Bambino soffre e vagisce nel presepe per rendere a noi amabile, meritoria e ricercata la sofferenza: egli manca di tutto, perché noi apprendiamo da lui la rinuncia dei beni e degli agi terreni; egli si compiace di umili e poveri adoratori per invogliarci ad amare la povertà e preferire la compagnia dei piccoli e dei semplici a quella dei grandi del mondo.

(Ep IV p 973)

Preghiamo insieme

Ave, o Madre all'Agnello Pastore; Ave, recinto di gregge fedele. Ave, difendi da fiere maligne; Ave, Tu apri le porte del cielo. Ave, per Te con la terra esultano i cieli; Ave, per Te con i cieli tripudia la terra. Ave, Tu sei degli Apostoli la voce perenne; Ave, dei Martiri sei l'indomito ardire. Ave, sostegno possente di fede; Ave, vessillo splendente di grazia. Ave, per Te fu spogliato l'inferno; Ave, per Te ci vestimmo di gloria. Ave, Vergine e Sposa!

(Inno Akatistos, 7)

Canto: ***Prega per noi*** (n. 4, pag. 20)

5 - Conservare nel cuore

La Parola di Dio

... i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

(Lc 2, 15b-19)

La Parola della Chiesa

... Maria è degna di benedizione per il fatto che è divenuta Madre di Gesù secondo la carne, ma anche e soprattutto perché già al momento dell'annunciazione ha accolto la parola di Dio, perché vi ha creduto, perché fu obbediente a Dio, perché «serbava» la parola e «la meditava nel suo cuore» (Lc 1,45); (Lc 2,19) e con tutta la sua vita l'adempiva.

(Redemptoris Mater 20)

Riflessione

Sebbene sia la Madre del Signore, Maria desidera imparare i precetti del Signore; lei che ha generato Dio, brama conoscere Dio. Tutti gli anni andava a Gerusalemme per la Pasqua con Giuseppe. Perché vi andava con lui? Per una vergine il pudore accompagna sempre tutte le virtù. Esso è così inseparabile dalla verginità, che questa non può esistere senza quello. Dunque, Maria non si recava nemmeno al tempio, senza il custode del suo pudore. In Maria brilla l'autentica immagine della verginità. Da sola, la sua vita, è insegnamento per tutti. C'è un proverbio che dice: "Se l'autore non dispiace, approviamone l'opera. Se desideri per te il premio che ottenne Maria, imitane l'esempio.

Litanie Lauretane

Regina degli Apostoli	<i>prega per noi</i>
Regina dei martiri	“ “ “
Regina dei confessori della fede	“ “ “
Regina delle vergini	“ “ “
Regina di tutti i santi	“ “ “
Regina concepita senza peccato	“ “ “
Regina assunta in Cielo	“ “ “
Regina del Santo Rosario	“ “ “
Regina della famiglia	“ “ “
Regina della pace	“ “ “

Dagli scritti di Padre Pio

Sforziamoci noi pure, come tante anime elette, di tener sempre dietro a questa benedetta Madre, di camminare sempre appresso ad ella, non essendovi altra strada che a vita conduce, se non quella battuta dalla Madre nostra: non ricusiamo questa via, noi che vogliamo giungere al termine.

(Ep I p 602)

Preghiamo insieme

Ave, o Madre dell'Astro perenne; Ave, aurora di mistico giorno. Ave, fucine d'errori tu spegni; Ave, splendendo conduci al Dio vero. Ave, l'odioso tiranno sbalzasti dal trono; Ave, Tu il Cristo ci doni clemente Signore. Ave, sei Tu che riscatti dai riti crudeli; Ave, sei Tu che ci salvi dall'opre di fango. Ave, Tu il culto distruggi del fuoco; Ave, Tu estingui la fiamma dei vizi. Ave, Tu guida di scienza ai credenti; Ave, Tu gioia di tutte le genti. Ave, Vergine e Sposa!

(Inno Akatistos, 9)

Benedizione eucaristica

TANTUM ERGO

Tantum ergo Sacraméntum
venéremur cernui;
et antiquum documéntum
novo cedat ritui:
præstet fides suppleméntum
sénsuum deféctui.

Genitòri, Genitòque
laus et iubilàtio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedénti ab utròque
compar sit laudàtio. Amen.

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù

nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio,

Maria Santissima.

Benedetta

la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe,

suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Pregchiere

Benedetta, o Maria - "Benedetta sei, o Maria, che portasti in Te il Signore di tutte le creature, il Creatore dei secoli. Hai generato Chi ti fece e sei sempre Vergine. Beato il grembo che portò il Figlio dell'eterno Padre. Beato il seno che allattò Cristo Signore. Sei beata, o Vergine Maria, colma della beatitudine di tutti i beni. Abbi pietà di me, che sono nato e sono stato nutrito nel peccato, e aiutami con le tue sante intercessioni. Madre santa di Dio, soccorrimi e implora per me peccatore il tuo dolce Figlio". Amen. (S. Anselmo)

O santa Madre di Dio - "O santa Madre di Dio, difendimi dalle negligenze commesse, dai pensieri vani, immondi e perversi; che tutti i Celesti Spiriti e tutte le anime sante col loro ardente fervore si rivolgano a Te, e ripetano cento e mille volte in tuo onore il saluto col quale il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo Ti vollero, per mezzo dell'Angelo, prima di ogni altro onorare! Intanto innanzi a Te genuflesso e avvampante il cuore di venerazione per il santo tuo Nome, Ti richiamo al pensiero la gioia che provasti in quell'ora felice che, dall'Angelo a Te dal Signore spedito nella segreta tua cella, fu il verginale tuo volto onorato di saluto fino allora inaudito: Ave". Amen. (Tommaso da Kempis)

Maria - O Maria, tu attiri il cielo ed ecco il Padre ti consegna il suo Verbo perché tu ne sia la Madre, e lo Spirito d'amore ti copre con la sua ombra. A te vengono i Tre; è tutto il cielo che s'apre e si abbassa fino a te. Adoro il mistero di questo Dio che s'incarna in te, Vergine Madre. O Madre del Verbo, dimmi il tuo mistero dopo l'Incarnazione del Signore; come passasti sulla terra tutta sepolta nell'adorazione. Custodiscimi sempre in un abbraccio divino. Che io porti in me l'impronta di questo Dio amore. (B. Elisabetta della Trinità)

Consacrazione alla Madonna - Cuore di Maria, Cuore della più tenera delle Madri, causa della nostra gioia, noi ci consacriamo a Te senza alcuna riserva con tutto il nostro cuore il nostro corpo e la nostra anima. Noi desideriamo di appartenere a te per la vita e per la morte. Tu sai, o Madre Immacolata che il Tuo Figlio, nella sua misericordia infinita e malgrado la nostra miseria e i nostri peccati, ci ha scelto non soltanto come sue figlie, ma anche come vittime per consolare il suo Cuore divino nel Sacramento del suo Amore, per espia-re i sacrilegi e ottenere il perdono per i poveri peccatori. Noi veniamo oggi per offrirti, attraverso il Tuo Cuore purissimo, o Maria, il sacrificio intero di noi stesse. Con tutta la nostra volontà noi rinunciamo a tutti i desideri e a tutte le inclinazioni della nostra natura corrotta e accettiamo volentieri con amore tutte le sofferenze che a Lui piacerà inviarti. Tuttavia, coscienti della nostra debolezza, ti imploriamo, o Madre Santa, di accordarci la tua materna protezione e di ottenere per noi, dal tuo Figlio divino, tutte le grazie necessarie per perseverare. Benedici questa casa così come ognuna delle anime che sono affidate alle nostre cure, benedici i nostri parenti, amici e benefattori, affinché essi perseverino nella grazia e la ritrovino, se l'hanno perduta. Quando verrà l'ora della morte, possa il nostro cuore, modellato sul tuo Cuore immacolato, battere per l'ultima volta nel Cuore del tuo Figlio divino. Amen.

(Madre Teresa di Calcutta)

O nostra Mediatrice - "O Signora nostra, nostra Mediatrice, raccomandaci al Figlio tuo, riconciliaci col Figlio tuo, rappresentaci presso il Figlio tuo. O benedetta, per la grazia che trovasti, per la prerogativa che meritasti, per la misericordia che generasti, fa' che Colui che si degnò, per mezzo tuo, di partecipare alla miseria e all'infermità nostra, ancora per la tua intercessione ci faccia degni della sua gloria e dell'eterna felicità". Amen.

(S. Anselmo)

Perché ti amo Maria - Voglio cantare perché ti amo. Maria, il tuo dolce nome riempie il mio cuore di gioia. Quando contemplo la tua vita nel Vangelo, non ho più paura di avvicinarmi a te, Vergine piena di grazia. Tu a Nazaret sei vissuta povera tra i poveri. Tu sei la madre dei poveri, degli umili, dei piccoli. Essi possono, senza timore, alzare gli occhi a te. Tu sei l'incomparabile Madre che va con loro per la strada comune, per guidarli al cielo. O Maria, voglio vivere con te, voglio vivere come te, voglio seguirti ogni giorno. Mi immergo nella tua contemplazione e scopro gli abissi d'amore del tuo cuore. Tutti i miei timori svaniscono nel tuo sguardo materno che mi insegna a piangere e a gioire. (Teresa di Lisieux)

Come chiamare te - Come chiamare te, o piena di grazia? Ti chiamerò Cielo: perché hai fatto sorgere il Sole di giustizia. Ti chiamerò Paradiso: perché in te è sbocciato il fiore dell'immortalità. Ti chiamerò Vergine: perché sei rimasta inviolata. Ti chiamerò Madre pura: perché hai portato in braccio un figlio, Dio di tutti. Pregalo di salvare le nostre anime. (Anonimo, V-VI secolo)

Salve, o piena di grazia - Salve, o piena di grazia, il Signore è con te! Salve, o nostra tanto bramata letizia! Salve, o esultanza della Chiesa! Salve, o madre novella e modellatrice della nuova nascita, o madre piena di mistero. Salve, o modesto spazio, che ha accolto in sé Colui che il mondo non può contenere. (Teodoro di Ancora)

Santissima Madre di Gesù e mia - "O beatissima Vergine, Santissima Madre di Gesù e mia, a Te mi rivolgo per ricevere aiuto. Non lo merito perchè sono indegno, ma se non lo domando a Te che sei la Madre mia, da chi mai l'otterrò? O Dispensiera delle grazie, o Regina del Cielo, o Fontana di bontà, che sei il rifugio dei miseri e dei peccatori, accogli la mia umile preghiera e mostra in me, che sono il più miserabile, quanto siano grandi le tue misericordie". Amen. (S. Pier Damiani)

Canti

1. T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu degli angeli il sospiro, / Tu dell'uomo sei l'onor.

R. *T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor!*

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei forti la dolcezza, / Tu dei deboli il vigor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei giusti sei la via, / Tu sei venia al peccator. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu salute dei viventi, / Tu speranza di chi muor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Ti conosca il mondo e t'ami! / Tu la gioia d'ogni cuor. **R.**

2. AVE, O STELLA

Il più eccelso degli Angeli fu mandato dal Cielo
per dir Ave alla Madre di Dio. Al suo incorporeo saluto
vedendoti in Lei fatto uomo Signore
in estasi stette acclamando così.

R. *Ave, o Stella che il sole precorri.
Ave, o Grembo del Dio che s'incarna.
Ave, per Te si rinnova il creato. Ave, Ave Maria.*

Ben sapeva Maria d'essere Vergine sacra
ed al nunzio divino diceva così:
"Il tuo singolare messaggio
all'anima mia incomprendibile
appare: da grembo di vergine un parto predici". **R.**

Si stupirono gli Angeli / per l'evento sublime
della Tua Incarnazione divina:
ché il Dio inaccessibile a tutti,
vedevano fatto accessibile uomo,
dimorare fra noi, che acclamiamo così. **R.**

3. MAESTRA DEL CUORE

R. *Maestra sei del cuore, / o Vergine Maria
dolce Madre nostra. / O Vergine Maria,
Maestra sei del cuore. / Da Te spuntò la luce,
che guida i nostri passi.*

O Madre del Signore, / orienta verso il Cielo
i faticosi palpiti. / Dilegua il fitto velo,
che ci nasconde Dio. **R.**

Racconta al nostro cuore / con la dolcezza tua,
col tuo sorriso puro, / che da bontà germoglia
la nostra vera pace. **R.**

Appoggia sul tuo cuore / chi vive nel dolore.
Maternamente digli / che guardi le ferite
del Figlio crocifisso. **R.**

In piedi sul Calvario / sei colma di dolore.
Tu, Madre, ci ricordi / che prende la sua croce
chi vive nell'amore. **R.**

4. PREGA PER NOI

Noi ti preghiamo, o Madre, ottieni a tutti i figli
il dono della Luce. Sventura senza pari
è l'ignorare Dio.

Il nostro cuore esulta perché sei Madre a Dio,
ma più ci spinge a te la consolante gioia
che siamo figli tuoi.

R. *O Maria prega per noi. Maria prega per noi.
Prega per noi. (2v)*

Tu sei, Maria, la Madre del Figlio Salvatore,
dei figli da salvare. Ci porti nel tuo cuore
assieme al tuo Gesù.

Ancor non giunge a te la nostra calda preghiera
che già la porgi a Dio, e nuovamente splende
l'arcobaleno in Cielo. **R.**

5. MADRE DI DIO

L'Amore di Dio Padre ha generato il Figlio eterno come il Padre. Dal loro eterno Amore procede il Santo Spirito.

Nell'unità perfetta la Trinità divina
è Amore senza fine, e l'esistenza dona
a tutto per Amore.

R. *Sei Tu, Maria, la Madre dell'umanato Verbo.
è Cristo l'uomo Dio e nasce dal tuo seno.
Sei Madre tu di Dio. (2v)*

Adamo lo sciupò per compiacere ad Eva,
disobbedendo a Dio. Inghiottirà la morte,
o donna, i figli tuoi.

Nel pianto e nel dolore avesti la "Promessa":
per te la morte venne, per te verrà la Vita:
partorirai mio Figlio! **R.**

6. MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi.
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua e
questo Figlio che non aspettavi non era per te.

R. *Ave Maria. (5v)*

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
e quante volte anche tu di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi. **R.**

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi;
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui; ora
capisco che fin da quei giorni pensavi a noi; per ogni Figlio
dell'uomo che muore ti prego così. **R.**

7. DAVANTI AL RE

Davanti al Re c'inchiniamo insiem,
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di Lui eleviamo insiem
canti di gloria al nostro Re dei re.

8. COME MARIA

Vogliamo vivere Signore offrendo a Te la nostra vita con questo pane e questo vino, accetta quello che noi siamo. Vogliamo vivere Signore abbandonati alla Tua voce staccati dalle cose vane fissati nella vita vera.

R. *Vogliamo vivere come Maria, l'irraggiungibile, la Madre amata che vince il mondo con l'Amore *e offrire sempre la Tua vita che viene dal Cielo. (*coda)*

Accetta dalle nostre mani come un'offerta a Te gradita i desideri di ogni cuore, le ansie della nostra vita. Vogliamo vivere Signore accesi dalle tue parole per riportare in ogni uomo la fiamma viva del tuo amore. **R.**

9. SALVE REGINA (Gen)

Salve Regina, Madre di misericordia. Vita dolcezza speranza nostra, Salve! Salve Regina. A Te ricorriamo esuli figli di Eva. A Te sospiriamo, piangenti in questa valle di lacrime. Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi Tuoi mostraci dopo questo esilio il frutto del Tuo seno, Gesù. Salve Regina, Madre di misericordia. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria, Salve Regina. Salve Regina, salve, salve!

10. GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dell'umanità un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui vicino a te voce e silenzio annuncio di novità.

R. *Ave, Maria. Ave, Maria.*

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza e il Suo Amore t'avvolgerà con la sua ombra. Grembo per Dio venuto sulla terra, tu sarai Madre di un uomo nuovo. **R.**

Ecco l'ancella che vive della Tua Parola libero il cuore perché l'Amore trovi casa. Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **R.**

11. AVE MARIA

O Madre, ti saluto con l'Ave tutto il giorno.
E l'ora della notte sul ritmo dei miei palpiti
diventa tutta un'Ave.

R. *Ti chiamo con la gioia / Oh oh oh
del trepidante bimbo. / Oh oh oh
Affido al cuore tuo / il peccator pentito
che chiede a Dio perdono.*

Affanni e dubbi t'offro di tanti figli miei.
Nell'Ave son le croci deposte nel mio cuore
dai mille figli d'Eva. **R.**

Nell'Ave ti ricordo del Purgatorio l'ansia.
Nell'Ave chiudo tutta la piena del mio cuore
che brama te, Maria.

*Ti chiamo con la gioia / con tutti i servi tuoi
del trepidante bimbo / con Gabriele Arcangelo
in umiltà devota / col Paradiso in gaudio
Vivrò cantando l'Ave Maria / O Madre ti saluto
Maria / con l'Ave tutto il giorno, Maria.*

12. GESÙ

R. *"Lo chiamerai Gesù!" / è il grande Salvatore.
è il Figlio dell'Altissimo. / Discende dal re David.
Sarà l'erede al trono.*

E regnerà per sempre / sui figli di Giacobbe,
ma estende a tutto il mondo / il regno della pace,
che fine non avrà. **R.**

In mano avrà lo scettro. / Non colpirà di spada.
Preferirà la morte, / qual volontario prezzo,
per liberare l'uomo. **R.**

D'Adamo la progenie / raminga andò nei secoli,
lontano dal Signore. / Regnò con l'odio satana,
il vincitore è vinto. **R.**

A Te leviamo i cuori, / o nostro Salvatore.
Con Te torniamo eredi / del regno dei beati.
Gesù, sei Re d'Amore. **R.**

Benedizione

Il Signore vi benedica e vi protegga.

Amen.

- Faccia risplendere il suo volto su di voi
e vi doni la sua misericordia.

Amen.

- Rivolga su di voi il suo sguardo
e vi doni la sua pace.

Amen.

- E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga
sempre.

Amen.

a cura del:

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio
Santuario Madonna dei Sette Dolori,
tel fax 085/411158 -
65125 PESCARA*

e-mail: centrogruppipescara@yahoo.it